

Roma, 15 novembre 2009

MASTELLA: PRODI NON E' CADUTO PER ME

Veltroni, per mascherare la sua incapacità politica e il fallimento della sua idea sull'autosufficienza del Partito Democratico, mi addita - nell'intervista al Corriere della Sera di oggi - tra i responsabili della caduta del governo Prodi.

Le cose non stanno così.

Non c'è stata alcuna trattativa con il centrodestra, tanto è vero, che alle politiche del 2008 non fui candidato e mi sono potuto presentare, solo un anno e mezzo dopo, alle Europee come indipendente nelle liste del Pdl.

La verità è che quella maggioranza è venuta meno per mancanza di solidarietà verso uno dei suoi alleati. In quei drammatici giorni sono stato lasciato solo, nonostante avessi sempre dimostrato nei fatti totale lealtà verso la coalizione della quale facevo parte.

Veltroni dimentica infine, come dimostrano i numeri, che Prodi è caduto perché al Senato i voti contro furono 161 più un astenuto, quelli a favore 156. Con l'Udeur sarebbe andato a 158. Gli altri ne avrebbero avuti comunque 2 in più.

Cordiali saluti

Clemente Mastella